

18/12/2012

Festa del Cantoniere 2012, Pietro Ciucci: l'Anas è pronta alla sfida del 2013 al servizio della collettività

Si è svolta oggi nell'Aula Magna "Vincenzo Parisi" della Scuola Superiore di Polizia, a Roma, la decima edizione della giornata del Cantoniere, alla presenza del Direttore della Scuola Superiore di Polizia Roberto Sgalla e del Direttore Centrale Polizia Stradale, Ferroviaria, delle Comunicazioni e per i Reparti speciali, Prefetto Santi Giuffrè.

Il Presidente dell'Anas Pietro Ciucci, nel ricordare l'impegno e la dedizione dei cantonieri, ha tracciato il bilancio del lavoro svolto e rinnovato gli impegni della Società, che vanta un legame profondo con tutto il territorio del Paese e una presenza capillare in ogni regione.

L'Anas - ha affermato Pietro Ciucci - si è confermata leader non solo per la capacità di saper realizzare opere infrastrutturali nel rispetto dei tempi e delle previsioni di spesa, ottenendo da TÜV la certificazione ISO 9001 per l'intera attività svolta ma, soprattutto, per essersi affermata per molti anni come prima stazione appaltante d'Italia.

Sotto il profilo economico - ha proseguito l'Amministratore unico dell'Anas - per l'anno in corso, nonostante la riduzione del traffico, si prevede un sostanziale pareggio di bilancio con un utile di circa 0,5 milioni di euro, anche per effetto del forte contenimento dei costi attuato dalla Società. In precedenza, negli ultimi 4 esercizi la Società ha ottenuto consecutivamente un risultato di bilancio positivo in crescita e, per il secondo anno, ha corrisposto un dividendo all'azionista unico, il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Nonostante la crisi mondiale - ha affermato il Presidente dell'Anas -, l'attività realizzativa della Società ha continuato a essere di assoluto rilievo, considerando i 23 i cantieri avviati nel 2012 per un valore di quasi 1,8 miliardi di euro. L'Anas, inoltre, in questi 12 mesi ha aperto al traffico 17 nuove opere stradali e 3 nuove opere autostradali per un valore di quasi 700 milioni di euro; ha pubblicato bandi per lavori per un investimento di oltre 900 milioni di euro; ha aggiudicato 13 gare per un importo di 1,2 miliardi di euro e al momento conta 21 gare in corso per un importo complessivo di 2,2 miliardi di euro. Per la manutenzione straordinaria, infine, sono attivi o in fase di attivazione 282 interventi per un importo di oltre 510 milioni di euro.

L'Anas - ha aggiunto il Presidente Ciucci - è pronta nel 2013 a cambiamenti straordinari. Quest'anno, infatti, è avvenuta una vera e propria rivoluzione che in pochi hanno percepito: dallo scorso 1° ottobre è venuto meno quel ruolo - che l'Anas aveva saputo gestire con l'istituzione di un Ispettorato totalmente autonomo - di Azienda che rivestiva sia il ruolo di controllore delle attività delle concessionarie autostradali, sia di concessionario.

Dallo scorso primo ottobre il ruolo e le funzioni di concedente degli oltre 5700 km della rete autostradale a pedaggio, così come la vigilanza sull'esecuzione dei lavori di costruzione delle opere autostradali e il controllo della gestione delle autostrade affidate in concessione, sono stati trasferiti dall'Anas direttamente al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Il futuro dell'Anas - ha proseguito Pietro Ciucci - è quindi delineato: continuerà nella gestione diretta di una rete viaria di oltre 25 mila chilometri, dei quali 1300 di autostrade e raccordi autostradali. Continueremo a svolgere il nostro lavoro al servizio della collettività, nella consapevolezza - come dimostra la lunga storia di Anas - che le sfide non ci spaventano, anzi sono nel nostro stesso DNA.

«La riorganizzazione della Società - ha concluso Pietro Ciucci - determina un cambiamento sostanziale in vista del perseguimento di una Anas «di mercato». Il completamento di tale percorso consentirebbe di garantire una maggiore sintonia con il processo attualmente di più intenso coinvolgimento del capitale privato, indicato dal Governo».

Nella mattinata il Presidente dell'Anas Pietro Ciucci ha depresso una corona in memoria dei cantonieri che hanno perso la vita in servizio nel corso degli oltre 80 anni di attività dell'Anas, presso il monumento del cantoniere in Via Appia 1280, nei pressi dell'autostrada del Grande Raccordo Anulare di Roma.

Roma, 18 dicembre 2012
